

Piano di Formazione Docenti

A.S. 2018/19

VISTO	il D.P.R. dell'8/3/1999 n. 275 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n° 59;
VISTA	la Legge 107/15, art. 1, comma 124;
TENUTO CONTO	che la Legge sopra citata, nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, considera obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti di ruolo;
VISTO	il Piano Nazionale della Formazione dei docenti 2016/2019 pubblicato dal MIUR in ottemperanza alla Legge 107/2015;
CONSIDERATO	il piano di formazione triennale del personale, illustrato nel "Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/19 - rev 2018/19" dell'IC "GATTI" di Curno (BG), revisionato ed approvato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico il 22/11/2018 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/11/2018 - ai sensi dell'art.1 comma 14 della L. 107/2015;
PRESO ATTO	che le attività di formazione devono essere definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'offerta formativa e con le azioni previste dal Piano di Miglioramento, elaborato sulla base delle risultanze del RAV;
CONSIDERATO	che nel progressivo consolidamento dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca l'aggiornamento e la formazione in servizio del personale docente contribuiscono all'incremento delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative ed alla costruzione di un progetto formativo coordinato ed unitario quali presupposti fondamentali per elevare la qualità dell'Offerta Formativa;
TENUTO CONTO	del Piano di Miglioramento dell'Istituto

Il Collegio Docenti

approva il Piano della Formazione docenti a.s. 2018/19 nella seduta del 11/12/2018 di seguito illustrato.

Piano di formazione dei docenti a.s. 2018/19

Nella convinzione che la formazione permanente sia un elemento fondante della professionalità docente, l'istituto Comprensivo "Gatti" vuole essere un ambiente di apprendimento diffuso e continuo offrendo

- risposte ai bisogni e alle prospettive di crescita professionale
- opportunità di approfondimenti culturali a studenti, docenti famiglie e territorio in genere;
- comunità di pratiche.

Le aree tematiche e gli obiettivi prioritari per lo sviluppo del nostro sistema educativo sono così definite (Piano per la formazione docenti – La buona scuola):

COMPETENZE DI SISTEMA	COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO	COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA
Autonomia didattica e organizzativa	Lingue straniere	Integrazione, Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Valutazione e miglioramento	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Inclusione e disabilità
Didattica per competenze e innovazione metodologica	Scuola e lavoro	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Ad esse, valutate le priorità del Piano triennale e le esigenze formative emerse dai docenti, ci si riferisce per la definizione del PIANO della FORMAZIONE dell'Istituto, alla luce anche delle proposte della rete dell'ambito territoriale 04 LOMBARDIA.

Il Piano di aggiornamento tiene conto dei seguenti elementi:

- il bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento e, in particolare le voci
 - uso della LIM nella didattica,
 - utilizzo delle applicazioni di Google e piattaforme e-learning;
 - la didattica dell'informatica finalizzata all'introduzione del pensiero computazionale in classe,
- didattica per competenze e innovazione metodologica
 - approcci innovativi di gestione della classe,
 - didattica laboratoriale e multimediale della lingua italiana.

Il piano di aggiornamento prevede l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali, ma si avvarrà anche delle risorse e delle competenze interne, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale.

Unità Formative A.s. 2018/19

Unità Formativa n. 1	Flipped Classroom e EAS, un modello innovativo di fare scuola
Unità Formativa n. 2	Geometria con la piegatura della carta e il software geogebra
Unità Formativa n. 3	Incontri di Formazione/Informazione per docenti di sostegno
Unità Formativa n. 4	Unità formativa in auto-aggiornamento: dalla dipendenza all'indipendenza
Unità Formativa n. 5	Dislessia amica – Livello avanzato
Unità Formativa n. 6	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

U.F. 1- Flipped Classroom e EAS, un modello innovativo di fare scuola

Area di riferimento	Competenze di sistema Didattica per competenze e innovazione metodologica
TITOLO UNITA' FORMATIVA	Flipped Classroom e EAS, un modello innovativo di fare scuola
Destinatari	Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Chiarire la struttura degli EAS e la natura della Flipped Classroom (cosa deve fare il docente e quando, cosa devono fare gli studenti, in quali fasi, ecc.); • spiegare le ragioni didattiche profonde di tale struttura e collegarle ai processi di apprendimento degli studenti e alle loro specifiche caratteristiche; • definire alcuni requisiti fondamentali che deve avere una situazione di apprendimento come quella degli EAS per essere non solo efficace, ma anche efficiente; • comprendere come utilizzare gli EAS e la classe rovesciata per lo sviluppo delle competenze degli studenti e come utilizzare al meglio le potenzialità motivazionali di questo metodo per suscitare curiosità e agganciare allo studio delle discipline anche gli studenti poco impegnati; • presentare delle esemplificazioni di lezioni svolte con questo metodo; • esercitarsi durante il corso su come strutturare lezioni EAS.
Riferimento al PTOF 2016/19	Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento Formazione del personale
Riferimento al RAV	<p>PRIORITÀ' Migliorare l'omogeneità dell'acquisizione delle competenze nelle diverse classi e all'interno delle stesse. Incrementare i comportamenti collaborativi e di consapevolezza dei comportamenti pro-sociali (simpatia, senso di giustizia e altruismo)</p> <p>TRAGUARDI Aumentare le prestazioni degli alunni in relazione alle competenze e nella realizzazione dei compiti autentici.</p>
PdM	<p>Area di processo 1-Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di processo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Implementare la capacità dei docenti di lavorare sulla costruzione di competenze anche attraverso la didattica disciplinare. - Costruire strumenti di monitoraggio <p>Azione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso di formazione sugli EAS e Flipped Classroom <p>Area di processo 6- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Obiettivo di processo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'aggiornamento sull'uso delle metodologie innovative nella didattica, sulle modalità di costruzione di rubriche di valutazione e sulla strutturazione di compiti autentici. - Incremento della collaborazione professionale tra docenti e condivisione dei materiali didattici. - Sviluppo di un clima di apprendimento positivo nelle classi <p>Azione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso di formazione per i docenti sulla didattica innovativa
Ore previste	25 ore

Tempi	settembre – ottobre 2018
Risultati attesi	Maggiore diffusione della didattica innovativa attraverso la progettazione di esperienze di apprendimento situato.
Contenuti	La didattica per competenze può essere praticata quotidianamente in classe, legandosi a una progettazione e a una valutazione che pongano al centro il "saper fare". È un nuovo modo di fare didattica che integra Flipped Classroom e didattica 2.0: pone al centro l'alunno, prendendo avvio da compiti e situazioni legate alla vita reale. La motivazione dell'alunno ne è il fulcro dell'azione didattica
Metodologia	Formazione in presenza Incontri gestiti per lo più in modalità laboratoriale Approfondimento personale e/o collegiale anche online
Figure interne ed esterne di supporto	Formatore esterno Tutor
Articolazione del percorso	Il corso proposto ha la durata di 25 ore ed è così strutturato: <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale del formatore (formazione in presenza) 2 ore - attività laboratoriali per la realizzazione di EAS con formatore e tutor 8 ore (sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione); - elaborazione individuale o di gruppo on line con tutor 15 ore (approfondimento personale e/o collegiale anche on line)
Risorse	L'impegno di spesa sarà imputato all'area del Programma Annuale 2018 Ambito 4
Valutazione ricaduta	Si rinvia al Piano di Miglioramento dell'Istituto per la valutazione dell'impatto e della ricaduta delle azioni poste in essere.
Valutazione dell'UF	Materiale prodotto. Questionario per rilevare <ul style="list-style-type: none"> - qualità del coinvolgimento - qualità metodologica - qualità della trasferibilità e della diffusione

U.F. 2- Geometria con la piegatura della carta e il software Geogebra

Area di riferimento	Competenze di sistema Didattica per competenze e innovazione metodologica
TITOLO UNITA' FORMATIVA	Geometria con la piegatura della carta e il software Geogebra
Destinatari	Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
Obiettivi	Conoscere ed applicare elementari tecniche origami per la costruzione di figure piane e solide. Riflettere e sperimentare su come trattare concetti e metodi matematici con modalità laboratoriali basate sulla piegatura della carta. Conoscere l'uso di Geogebra come strumento per attività laboratoriali
Riferimento al PTOF 2016/19	Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento Formazione del personale
Riferimento al RAV	PRIORITÀ Migliorare l'omogeneità dell'acquisizione delle competenze nelle diverse classi e all'interno delle stesse. Incrementare i comportamenti collaborativi e di consapevolezza dei comportamenti pro-sociali. TRAGUARDI Aumentare le prestazioni degli alunni in relazione alle competenze.
PdM	1.Curricolo, progettazione e valutazione <ul style="list-style-type: none"> - Implementare la capacità dei docenti di lavorare sulla costruzione di competenze anche attraverso la didattica disciplinare. - Costruire strumenti di monitoraggio 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane <ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'aggiornamento sull'uso delle metodologie innovative nella didattica.
Ore previste	12 ore
Tempi	Settembre- ottobre 2018
Risultati attesi	Maggiore diffusione della didattica innovativa attraverso attività manipolative concrete, come la piegatura della carta, o virtuali, come l'uso di software.
Contenuti	Attività di geometria ed aritmetica con la piegatura della carta. Attività di geometria ed aritmetica con Geogebra
Metodologia	Formazione in presenza Incontri gestiti per lo più in modalità laboratoriale Approfondimento personale e/o collegiale anche online
Figure interne ed esterne di supporto	Formatore esterno Tutor
Articolazione del percorso	Il corso proposto ha la durata di 12 ore in presenza
Risorse	L'impegno di spesa sarà imputato all'area del Programma Annuale 2018 Ambito 4
Valutazione ricaduta	Si rinvia al Piano di Miglioramento dell'Istituto per la valutazione dell'impatto e della ricaduta delle azioni poste in essere.
Valutazione dell'UF	Materiale prodotto. Questionario per rilevare <ul style="list-style-type: none"> - qualità del coinvolgimento - qualità metodologica - qualità della trasferibilità e della diffusione

UF n. 3: Incontri di Formazione/Informazione per docenti di sostegno

Area di riferimento	Competenze di sistema Didattica per competenze e innovazione metodologica
TITOLO UNITA' FORMATIVA	Formazione/Informazione per docenti di sostegno
Destinatari	Docenti di sostegno della scuola primaria e secondaria di primo grado
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le modalità di compilazione dei documenti che descrivono la progettualità didattico-educativa delle azioni di sostegno: Fascicolo personale, PEI • Conoscere le modalità di costruzione dei diversi percorsi di apprendimento • Conoscere i diversi approcci metodologici per favorire una classe autenticamente inclusiva
Riferimento al PTOF 2016/19	<ul style="list-style-type: none"> - Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento - Formazione del personale
Riferimento al RAV	<p>PRIORITÀ Formalizzazione di compiti e procedure, in modo che tutti cooperino al raggiungimento di positivi esiti inclusivi</p> <p>TRAGUARDI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumento delle conoscenze/abilità/competenze dei docenti - Condivisione di buone prassi inclusive - Incremento della capacità di collaborazione tra docenti per facilitare l'inclusione
PdM	<p>Area di processo 3- Inclusione e differenziazione Obiettivi di processo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'aggiornamento sull'uso delle metodologie nel sostegno degli alunni, sulle modalità di condivisione e differenziazione - Sviluppare un clima di apprendimento positivo all'interno delle classi per facilitare l'inclusione <p>Area di processo 6- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Obiettivi di processo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incrementare la collaborazione professionale tra docenti - Promuovere la condivisione dei materiali didattici - Promuovere la socializzazione di prassi inclusive <p>Azione - Corso di formazione per i docenti sulla didattica inclusiva</p>
Ore previste	10 ore
Tempi	Novembre 2018 – Maggio 2019
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Maggiore utilizzo di approcci metodologici finalizzati alla promozione di classi realmente inclusive - Collaborazione professionale fattiva tra tutti i docenti, in un'ottica di corresponsabilità nella promozione di percorsi di inclusione scolastica
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Chiarimenti su PEI e Fascicolo personale - Costruzione e documentazione dei percorsi di apprendimento - Confronto sulle buone prassi per l'inclusione - Approfondimento degli approcci metodologici per una classe inclusiva
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione in presenza - Incontri gestiti in modalità frontale e laboratoriale - Approfondimento personale e/o collegiale

Figure interne ed esterne di supporto	Formatori interni
Articolazione del percorso	Il percorso formativo ha la durata di 10 ore ed è così strutturato: - lezione frontale dei formatori 6 ore - attività laboratoriali 4 ore
Risorse	Costo zero I formatori sono interni
Valutazione ricaduta	Si rinvia al Piano di Miglioramento dell'Istituto per la valutazione dell'impatto e della ricaduta delle azioni poste in essere
Valutazione dell'UF	- Materiale prodotto - Questionario per rilevare: <ul style="list-style-type: none"> - qualità del coinvolgimento - qualità metodologica - qualità della trasferibilità e della diffusione

UF n. 4: Dalla dipendenza all'indipendenza

Area di riferimento	Competenze di sistema Didattica per competenze e innovazione metodologica
TITOLO UNITA' FORMATIVA	Dalla dipendenza all'indipendenza
Destinatari	Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le radici della dipendenza come attitudine/atteggiamento • Gli educatori di fronte alla dipendenza • Ruolo della scuola/dell'insegnante • Strategie possibili
Riferimento al PTOF 2016/19	-Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento -Formazione del personale
Riferimento al RAV	PRIORITÀ Incrementare i comportamenti collaborativi e pro-sociali TRAGUARDI Aumento della collaborazione tra docenti, tra insegnanti/alunni, tra scuola/territorio
PdM	Area di processo 6- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Obiettivi di processo: <ul style="list-style-type: none"> - Favorire modalità di condivisione, differenziazione - Incrementare la collaborazione professionale tra docenti e condividere strategie educative - Sviluppare un clima di apprendimento positivo nelle classi per facilitare il superamento di disagi personali e relazionali Azione <ul style="list-style-type: none"> - Corso di formazione per i docenti
Ore previste	4,30 ore
Tempi	Marzo - Aprile 2019
Risultati attesi	- Aumento della consapevolezza di fronte a situazioni di disagio legate alla dipendenza - Aumento del senso di responsabilità rispetto al ruolo di fronte a situazioni di dipendenza
Contenuti	- Concetto di dipendenza - Tipologie di dipendenza - Schemi mentali, emotivi e comportamentali legati alla condizione di dipendenza - Il contesto sociale di fronte alle dipendenze - Il concetto di "rete"
Metodologia	- Formazione in presenza - Approfondimento personale e/o collegiale
Figure interne ed esterne di supporto	Formatore interno
Articolazione del percorso	Il corso proposto ha la durata di 4,30 ore ed è così strutturato: tre lezioni frontali del formatore
Risorse	Costo zero Il formatore è interno
Valutazione ricaduta	Si rinvia al Piano di Miglioramento dell'Istituto per la valutazione dell'impatto e della ricaduta delle azioni poste in essere.
Valutazione dell'UF	Questionario per rilevare: <ul style="list-style-type: none"> - qualità del coinvolgimento - qualità metodologica - qualità della trasferibilità e della diffusione

UF n. 5: Dislessia Amica – livello avanzato

Area di riferimento	Competenze di sistema Didattica per competenze e innovazione metodologica
TITOLO UNITA' FORMATIVA	Dislessia Amica – livello avanzato
Destinatari	Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il profilo di funzionamento degli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) • Identificare tempestivamente i bisogni degli alunni con DSA • Conoscere le principali metodologie educativo-didattiche e le strategie di base di insegnamento-apprendimento • Effettuare una programmazione didattica personalizzata realmente vicina ai bisogni dell'alunno con DSA • Conoscere le possibili conseguenze del DSA, che possono essere di tipo emotivo, relazionale, a carico dell'autostima e della percezione di sé
Riferimento al PTOF 2016/19	<ul style="list-style-type: none"> - Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento - Formazione del personale
Riferimento al RAV	<p>PRIORITÀ Ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per quelli con DSA</p> <p>TRAGUARDI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento delle conoscenze/abilità/competenze dei docenti - Condivisione di buone prassi inclusive - Adozione di adeguate misure per fornire un supporto emotivo-motivazionale agli alunni con DSA
PdM	<p>Area di processo 3- Inclusione e differenziazione Obiettivi di processo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'aggiornamento sulle metodologie più efficaci da impiegare con gli alunni che manifestano un DSA - Sviluppare un clima di apprendimento positivo all'interno delle classi per facilitare percorsi inclusivi <p>Area di processo 6- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Obiettivi di processo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la condivisione dei materiali didattici - Promuovere la socializzazione di prassi inclusive <p>Azione - Corso di formazione per i docenti sulla didattica innovativa</p>
Ore previste	50 ore
Tempi	Marzo – Maggio 2019
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Maggiore utilizzo delle principali strategie e metodologie di intervento a favore degli alunni con DSA - Collaborazione professionale fattiva tra tutti i docenti, in un'ottica di corresponsabilità nella promozione di percorsi di inclusione scolastica degli alunni con DSA
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni esecutive e processi di apprendimento - Osservazione sistematica - Buone prassi per l'acquisizione delle strumentalità di base - Strategie efficaci per lo sviluppo delle competenze - Didattiche inclusive e innovative per l'apprendimento

	- Valutazione e orientamento degli alunni con DSA - Didattica accessibile e approccio metacognitivo
Metodologia	Formazione on line
Figure interne ed esterne di supporto	Formatori esterni dell'Associazione Italiana Dislessia
Articolazione del percorso	Il percorso formativo ha la durata di 50 ore ed è così strutturato: - prima fase di cinque moduli comuni per tutti i docenti 25 ore - seconda fase caratterizzata da contenuti specifici relativi al grado scolastico di appartenenza 25 ore
Risorse	Costo zero
Valutazione ricaduta	Si rinvia al Piano di Miglioramento dell'Istituto per la valutazione dell'impatto e della ricaduta delle azioni poste in essere
Valutazione dell'UF	Verifica dell'impatto complessivo del progetto Dislessia Amica, in termini didattici, attraverso questionari di valutazione e di gradimento

UF n. 6: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Area di riferimento	Competenze di sistema Didattica per competenze e innovazione metodologica
TITOLO UNITA' FORMATIVA	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare le Google Apps per la progettazione di percorsi didattici flessibili e personalizzati. - Saper utilizzare account e casella di posta (funzionalità avanzate). - Saper utilizzare Drive: editor di testo, sondaggi/quiz, componenti aggiuntivi. - Saper utilizzare Hangout per la comunicazione in sincrono. - Saper utilizzare Google Classroom per creare classi virtuali
Riferimento al PTOF 2016/19	<ul style="list-style-type: none"> - Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento - Formazione del personale
Riferimento al RAV	<p>PRIORITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivare strategie e strumenti informatici a supporto della didattica <p>TRAGUARDI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento delle conoscenze/abilità/competenze dei docenti - Condivisione di conoscenze tecnologiche
PdM	<p>Area di processo: Ambiente di apprendimento</p> <p>Obiettivi di processo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare metodologie e strategie innovative (tutoring, didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo) <p>Area di processo 6: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p>Obiettivo di processo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incrementare la collaborazione professionale tra docenti e condividere la progettualità - Incrementare le attività di formazione del personale per lo sviluppo delle competenze professionali <p>Azione: Corso di formazione interno</p>
Ore previste	
Tempi	Da ottobre a maggio
Risultati attesi	<p>Il corso intende promuovere la progettazione di attività didattiche utilizzando le Google Apps.</p> <p>Progettazione e realizzazione di risorse digitali da usare con studenti/colleghi</p>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Panoramica sulle Google App for Education - Esempi di percorsi didattici con le Google Apps - Creazione di un Account - Impostazioni di base e avanzate - Organizzazione casella di posta, indicazioni per la gestione della posta - Creazione di documenti multimediali, presentazioni, sondaggi, quiz, moduli.... - Modalità di archiviazione file e condivisione - Uso didattico di Drive - Funzionalità di un Hangout - La classe virtuale: modalità e organizzazione delle classi

	<ul style="list-style-type: none"> - Strategie e modalità di condivisione dei contenuti - Modalità di monitoraggio delle attività
Metodologia	Formazione in presenza Incontri autogestiti
Figure interne ed esterne di supporto	Un incontro di un'ora e mezza con un esperto
Articolazione del percorso	Un incontro ogni 3-4 settimane autogestito Un incontro lezione frontale con formatore
Risorse	Costo zero
Valutazione ricaduta	Si rinvia al Piano di Miglioramento dell'Istituto per la valutazione dell'impatto e della ricaduta delle azioni poste in essere
Valutazione dell'UF	Verifica dell'impatto complessivo del progetto in termini didattici, attraverso questionari di valutazione e di gradimento

Il Piano di formazione triennale di istituto contempla, accanto alle attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neo assunti (con impegno a far “crescere” l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione)
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD)
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione, prevenzione
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al Dlgs 81/2008.

Ogni docente parteciperà alle azioni formative definite nel presente Piano di Formazione in una logica di sviluppo pluriennale, garantendo annualmente formazione inerente ad almeno due delle priorità nazionali, fatta salva la formazione obbligatoria in ordine al decreto Legislativo 81/2008.

Il docente avrà cura di comunicare l'eventuale adesione a offerte formative esterne e/o online in linea con gli obiettivi stabiliti dal piano.

Valutazione delle attività formative realizzate

La valutazione delle attività formative farà riferimento agli standard previsti a livello nazionale, anche utilizzando come modello di griglia valutativa gli indicatori della check list per la qualità della formazione inseriti nel Piano Nazionale di Formazione, con gli opportuni adattamenti in considerazione delle specificità dell'Istituto. Saranno in particolare considerati:

- Il livello di GRADIMENTO, attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione dei partecipanti al percorso formativo;
- Il processo di ARRicchimento professionale - Interiorizzazione di conoscenze teoriche (sapere), abilità (saper fare), atteggiamenti (saper essere);
- la RICADUTA sul piano educativo/ didattico: valutazione a distanza per verificare gli effetti della formazione nella pratica educativo/didattica quotidiana.

I progetti di Rete

Le scuole, con la promozione, il sostegno e il coordinamento dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, sono organizzate in ambiti territoriali e costituiscono le reti di ambito e di scopo (ai sensi dell'articolo 1 commi 70-71-72-74 della Legge 107/2015), per la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e attività amministrative e di progetti e iniziative didattiche.

Nello specifico l'IC “GATTI” appartiene all'Ambito Territoriale 04; la scuola capofila di rete e polo per la formazione è l'Istituto di Istruzione Superiore “Natta” di Bergamo..

La rete costituisce il livello organizzativo entro il quale progettare la formazione dei docenti e del personale in generale, tenendo conto delle esigenze del territorio e delle singole scuole.

Il presente piano potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'istituto aderisce, ma anche con percorsi di autoformazione strutturati.